

Rotaract e la protezione giovanile

Domande più Frequenti

Luglio 2009



La prevenzione di abusi e molestie è critica per qualsiasi programma per giovani. Attraverso progetti di servizio ed altre attività comunitarie, i Rotaractiani lavorano spesso con giovani. In queste situazioni, si applicano i principi di protezione giovanile. Mentre prestano la loro assistenza per i programmi giovanili o eventi rotariani e non, i Rotaractiani dovranno discutere la protezione giovanile con i Rotariani dei club sponsor per adottare le misure necessarie per assicurare la protezione dei giovani e dei volontari.

Il Rotary International ha adottato una politica di tolleranza zero nei confronti di abusi e molestie, come indicato nelle *Regole di condotta nei rapporti con i giovani*:

Il Rotary International si impegna ad assicurare e mantenere la sicurezza di tutti i partecipanti alle sue attività. I Rotariani, le loro consorti, partner e altri volontari si impegnano a proteggere e tutelare i bambini e i giovani con i quali vengono in contatto salvaguardandoli da eventuali abusi fisici, sessuali o emotivi. (RCP 2.110.1)

Tutti i Rotaractiani, Rotariani, club e distretti devono assicurare che tutti i programmi siano conformi a questa suddetta direttiva e a tutte le politiche di protezione giovanile del RI.

Quali sono le regole stabilite per la prevenzione di abusi e molestie?

Le seguenti politiche sono intese per Rotary club, ma la protezione giovanile è responsabilità di tutti i Rotariani che operano con i giovani, inclusi i Rotaractiani. Occorre collaborare con il Rotary club sponsor per determinare come queste politiche di protezione vadano applicate ai Rotaractiani che lavorano con i minori. Il Consiglio centrale ha stabilito la seguente politica che è valida per tutti i Rotary club e distretti:

2.110.3. Prevenzione degli abusi e delle molestie sessuali

Tutti i Rotariani, i club e i distretti devono attenersi al regolamento di condotta per coloro che operano con bambini e giovani e rispettare il regolamento del RI sulla prevenzione di abusi e molestie stabilito dal Segretario generale. Le direttive includono i seguenti requisiti:

1. Il RI ha adottato una politica di tolleranza zero nei confronti di abusi e molestie sessuali.
2. Qualsiasi denuncia di abusi o molestie sessuali deve essere seguita da accertamenti approfonditi, svolti da un'entità indipendente.
3. Qualsiasi adulto, partecipante ai programmi del Rotary per i giovani, che sia stato accusato di aver commesso abusi o molestie sessuali deve interrompere qualsiasi contatto con i giovani fino alla conclusione dell'accertamento.
4. Qualsiasi segnalazione di abuso deve essere denunciata immediatamente alle autorità competenti, in conformità con la politica di tolleranza zero adottata dal Rotary.

5. Il club deve espellere qualsiasi Rotariano che confessi, venga condannato o altrimenti giudicato colpevole di abuso o molestia sessuale; nel caso di un non Rotariano, l'adulto deve essere escluso per sempre dalla partecipazione a qualsiasi programma giovanile del Rotary. I club non possono accettare tra i soci gli individui che si siano resi colpevoli di abusi o molestie sessuali. (Il Consiglio centrale può sospendere o sciogliere il club che non abbia svolto le opportune indagini su qualsiasi accusa di violazione delle norme a tutela dei giovani rivolta, nell'ambito del programma del RI per i giovani, contro uno dei suoi soci).

6. Se l'indagine non produce risultati decisivi, si devono prendere ulteriori misure per proteggere sia la persona accusata sia i giovani che potrebbero ancora avere contatti con tale persona. Se avvengono altre segnalazioni sul conto della stessa persona, le si devono proibire ulteriori contatti con i giovani in ambito rotariano. Indipendentemente dalla colpevolezza criminale o civile, la continua presenza dell'adulto può danneggiare la reputazione dell'organizzazione e avere riscontri negativi sulla sicurezza dei giovani. Un allontanamento serve anche a proteggere l'adulto da ulteriori accuse. Se la persona accusata viene scagionata, può richiedere di riprendere a lavorare a contatto con i giovani. Il reinserimento, tuttavia, non è un diritto.

2.110.4. Viaggi dei giovani

Il Rotary incoraggia le attività tese allo sviluppo delle nuove generazioni, come i programmi e le iniziative dei club e dei distretti che prevedono viaggi al di fuori della comunità locale; quando tali attività coinvolgono partecipanti minorenni, è necessario stabilire e rispettare direttive e procedure scritte per la tutela dei giovani.

Club e distretti devono:

1. ottenere l'autorizzazione scritta dei genitori o tutori di tutti i giovani partecipanti prima di qualsiasi viaggio;
2. fornire ai genitori o tutori, prima della partenza, un programma dettagliato dell'iniziativa, che indichi la località dell'evento, l'itinerario di viaggio, la sistemazione per i pernottamenti e i recapiti degli organizzatori;
3. nel caso di spostamenti di oltre 240 km dalla città di residenza o di viaggi all'estero, richiedere ai genitori o ai tutori legali di ogni minorenne l'acquisto di un'assicurazione di viaggio per il partecipante, che copra le spese mediche (per viaggi all'estero), di evacuazione medica di urgenza, rimpatrio della salma e responsabilità civile, per importi ritenuti appropriati dal club o distretto che organizza l'attività o l'evento. La copertura deve decorrere dal momento della partenza da casa del minore fino al suo rientro a casa.

Le direttive e le procedure distrettuali e di club devono comprendere:

1. procedure di domanda e selezione dei volontari;
2. descrizione generale degli incarichi e delle responsabilità;
3. standard di supervisione per il rapporto numerico fra adulti e minori;
4. piano d'azione per situazioni di crisi comprensivo di:
 - a. gestione di emergenze mediche e di altro tipo e predisposizione dell'assistenza di adulti;
 - b. procedure per la comunicazione con i genitori o tutori legali;
5. linee guida scritte per la denuncia e la gestione di casi presunti o accertati di violazione delle regole, in base alla politica del RI.

Sono necessari controlli dei Rotaractiani, Rotariani e degli altri adulti in contatto con i giovani?

Anche se il Rotary non richiede ai Rotariani, Rotaractiani o non Rotariani coinvolti nei programmi giovanili di controllare la fedina penale, si consiglia comunque di fare i controlli adeguati. Inoltre, se il vostro Rotaract club

è affiliato con una università, il regolamento universitario potrebbe richiedere controlli sugli adulti coinvolti. Il Rotary consiglia controlli penali, oltre al controllo delle referenze per tutti i Rotaractiani che partecipano a programmi giovanili senza ulteriore supervisione nelle attività in contatto con i giovani. I controlli potrebbero riguardare dirigenti di club, distretto, consiglieri, assistenti, Rotariani e non Rotariani del distretto ospite, accompagnatori e persone che guidano gli studenti ai programmi o alle gite. In generale, i controlli non devono essere effettuati per adulti che hanno solo contatti saltuari con i giovani.

Il RI invita i distretti a consultare un legale per assicurare l'adesione alle leggi locali. I distretti dovrebbero anche comunicare con le organizzazioni giovanili locali sulle risorse disponibili nella comunità per fare i controlli dei volontari.

Quali altre risorse sono disponibili per saperne di più sulla Protezione giovanile?

Collaborate con il vostro distretto sponsor per scoprire se dispone di un addetto alla protezione, e tale individuo potrebbe offrire corsi di prevenzione di abusi e molestie ai Rotaractiani, ai volontari Rotariani e non Rotariani. Se l'evento del vostro Rotaract club è affiliato con un'università, questa dovrebbe essere in grado di fornire informazioni sulle procedure di controllo necessarie e sulle altre regole di protezione giovanile, che potreste adottare o emulare secondo i bisogni. Anche le altre organizzazioni locali con progetti di sviluppo giovanile potrebbero essere fonte preziosa di informazioni e passi da seguire per assicurare la protezione dei partecipanti ai programmi.

Il Manuale di Formazione e Guida per gli istruttori – Prevenzione degli abusi (775) è scaricabile dal sito http://www.rotary.org/RIdocuments/it_pdf/775it.pdf Il manuale offre le informazioni sulla sensibilizzazione e la prevenzione di abusi e molestie, su come riconoscere e denunciare i problemi e su come sviluppare un sistema di supporto per i giovani. Il manuale include anche una guida di preparazione per uso locale.

Molte delle direttive distrettuali di Scambio giovani sono valide per i Rotaractiani che lavorano con i minori. Parlate con il presidente di commissione distrettuale Scambio giovani per determinare come usare queste direttive.

Dove posso trovare ulteriore assistenza?

Il personale per Programmi giovanili è disponibile per rispondere a domande sulla protezione dei giovani.

Se siete a conoscenza di casi di abusi o molestie di uno dei partecipanti ai programmi giovanili del Rotary, informatene l'addetto del personale dei Programmi giovanili del Rotary entro 72 ore.

<p>Youth Programs Dept. RI Programs Division</p> <p>Rotary International One Rotary Center 1560 Sherman Avenue Evanston, Illinois 60201-3698, USA</p> <p>Fax: 1.847.556.2182</p>	<p>Haris Sofradzija Youth Activities Program Coordinator Rotaract@rotary.org - 1.847.866.3315</p> <p>Annahita Ghaboussi Youth Activities Program Coordinator Rotaract@rotary.org - 1.847.866.3296</p> <p>Kate Hoepfel Senior Youth Activities Program Coordinator Rotaract@rotary.org - 1.847.866.3436</p>
--	--